Poste Italiane
AOO: PG
Numero: 0000315/2022
Data: 25/01/2022
Tipo: Uscita
UOR: Condir. Gen.

Posteitaliane

Condirettore Generale

Gentile Sindaco,

preso atto dell'attuale situazione di crisi sanitaria e del perdurare dell'emergenza da COVID-19 nel contesto della cosiddetta quarta ondata pandemica, allo scopo di gestire adeguatamente l'accesso agli sportelli da parte dei titolari del diritto alla riscossione dei ratei pensionistici corrisposti dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, con apposita ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, si prevede l'anticipo dei termini di pagamento delle prestazioni previdenziali con calendario dal 26 Gennaio al 1 Febbraio. In particolare, il calendario relativo alle pensioni del mese di febbraio seguirà la seguente suddivisione alfabetica:

Per gli Uffici Postali aperti 6 giorni:

dalla A alla B Mercoledì 26 Gennaio
dalla C alla D Giovedì 27 Gennaio
dalla E alla K Venerdì 28 Gennaio
dalla L alla O Sabato 29 Gennaio
dalla P alla R Lunedì 31 Gennaio
dalla S alla Z Martedì 1 Febbraio

Nel caso di Uffici Postali non aperti su 6 giorni si rappresenta quanto segue.

Apertura su 5 giorni:

da A a C giorno 1
da D a G giorno 2
da H a M giorno 3
da N a R giorno 4
da S a Z giorno 5

Apertura su 4 giorni:

da A a C giorno 1
da D a K giorno 2
da L a P giorno 3
da Q a Z giorno 4

Apertura su 3 giorni:

da A a D giorno 1
da E a O giorno 2
da P a Z giorno 3

Apertura su 2 giorni:

da A a K giorno 1
da L a Z giorno 2

Per tutti gli Uffici Postali aperti in un'unica giornata in tutta la settimana, il pagamento sarà effettuato a tutte le lettere nella stessa giornata.

Posteitaliane

Condirettore Generale

La lista degli Uffici Postali abilitati al pagamento delle pensioni e relative informazioni sulle giornate di apertura saranno disponibili anche sul sito aziendale www.poste.it e al numero verde 800.00.33.22.

Preme sottolineare che è ancora in vigore la convenzione stipulata tra Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri, in base alla quale i pensionati di tutto il Paese di età pari o superiore a 75 anni – che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti – possono richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della pensione presso la propria abitazione.

Nell'interesse dell'intera collettività, infine, nei siti ritenuti più critici in termini di potenziale afflusso della clientela, saranno previsti servizi di sorveglianza al di fuori degli Uffici Postali, finalizzati a regolare i flussi di accesso ed evitare assembramenti.

Come avvenuto nei mesi precedenti, è fondamentale per Poste Italiane il ruolo di collaborazione istituzionale instaurato con i Sindaci dei Comuni italiani, tramite cui potranno essere implementate azioni di sostegno alla gestione di code ed assembramenti al difuori degli Uffici Postali.

Pur con non poche difficoltà oggettive, dovute ad una grande mole del personale degli Uffici Postali costretto ad isolamento per positività o contatti stretti, prosegue l'impegno a sviluppare iniziative di totale impegno nei confronti della cittadinanza al fine di evitare l'acuirsi di eventuali criticità o disservizi ed a garantire i servizi essenziali in virtù del ruolo sociale dell'azienda al servizio dell'intero paese.

Nel ribadirLe la disponibilità massima del nostro presidio delle Relazioni Istituzionali territoriali per qualsiasi esigenza e necessità, sono a porLe i miei più cordiali saluti.

Giuseppe Lasco

Poste Italiane SpA
00144 Roma (RM) Viale Europa 175
Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996